



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 14/10/2020
10^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI
SUSANNA BIANCHI (*)
SIMONE CIAMPOLI
ALDO MARIO CURSANO
JACOPO FERRETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Agricoltura
Commercio
Artigianato

Assenti

LAURA INNOCENTI
NICCOLO' MANETTI

Settore

Industria
Artigianato

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARGHERITA PATRONO (*)
ORietta MAIZZA (*)

Presidente

Assenti

MARCO FRANCHI

() Collegati in audiovideo*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2020. PREVENTIVO

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visti gli artt. 26, 27, 28, 29 e 32 del C.C.N.L. dell'Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 23/12/1999, che stabiliscono le norme per il finanziamento e l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;

Visti i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area II della Dirigenza (Regioni ed Autonomie locali) nelle parti disciplinanti la costituzione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;

Visto in particolare l'art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, secondo cui "in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato";

Richiamata la nota Unioncamere n. 0029295 del 18/12/2014, protocollo CCIAA n. 797 del 12/1/2015, avente ad oggetto "Report su complessità struttura Firenze", integrata dai documenti denominati "Report di analisi e progettazione della nuova struttura organizzativa, agosto 2015", da cui emerge che la Camera di Commercio di Firenze si configura come struttura complessa con riferimento ai tre parametri di misurazione stabiliti da Unioncamere per i report in questione: complessità organizzativa ordinaria, complessità organizzativa interna, complessità organizzativa esterna;

Avuto presente che, con delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185, al fine di migliorare l'efficienza dell'Ente e consentire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, viste le ridotte risorse finanziarie ed umane, è stata adottata una nuova struttura organizzativa dell'Ente, prevedendo, in particolare, la riduzione delle aree dirigenziali da quattro a tre (Area Servizi Amministrativi, Area Servizi Promozionali e Area Servizi di Supporto), nonché l'aumento delle funzioni poste direttamente in staff al Segretario Generale;

Tenuto conto che la nuova struttura organizzativa comporta un accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti con conseguente ampliamento delle competenze e del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente;

Richiamata la delibera di Giunta 4/12/2015, n. 203, con la quale è stata approvata la pesatura delle posizioni dirigenziali (valori annui lordi da corrispondere in tredici mensilità) come di seguito riepilogato ed è stato costituito, a preventivo, il fondo retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza:

- retribuzione di posizione Segretario Generale: € 100.000,00;
- retribuzione di posizione Area Servizi di Supporto: € 50.000,00;
- retribuzione di posizione Area Servizi di Promozione: € 50.000,00;
- retribuzione di posizione Area Servizi Amministrativi: € 50.000,00;

Valutata, di conseguenza, l'entità delle risorse necessarie alla nuova rimodulazione e graduazione delle funzioni dirigenziali coinvolte con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

Quantificate, di conseguenza, le risorse di cui all'art. 26, comma 3, del C.C.N.L. 23/12/1999, nella misura pari a € 205.613,00;

Visto l'art. 27, co. 2, del CCNL Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 23/12/1999, che stabilisce il valore massimo annuo della retribuzione di risultato per ciascuna funzione dirigenziale, successivamente elevato ad € 45.102,87 dall'art. 5, co. 3, del CCNL Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 3/08/2010;

Visto altresì l'art. 27, co. 5, del CCNL Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 23/12/1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22/02/2006, secondo cui gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo annuo della retribuzione di posizione per ciascuna funzione dirigenziale;

Dato atto che, in considerazione della complessità della struttura riconosciuta da Unioncamere con la nota sopra indicata, risulta consentito il superamento del sopra indicato valore massimo annuo della retribuzione di posizione per ciascuna funzione dirigenziale;

Ricordato che i sopra indicati valori delle retribuzioni di posizione sono stati confermati con le delibere di Giunta n. 101 dell'11/05/2017 e n. 140 del 25/09/2019;

Ricordata la delibera di Giunta 05/04/2019, n. 49, avente ad oggetto "Fondo retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2019. Preventivo", con la quale, tra l'altro, è stato costituito a preventivo il fondo retribuzione di posizione e risultato della dirigenza dell'anno 2019 per complessivi € 325.000,00, quantificando le risorse di cui all'art. 26, comma 3, del C.C.N.L. 23/12/1999 in complessivi € 205.613,00;

Preso atto della pubblicazione, il 30 aprile 2019, sul sito istituzionale del MISE del D.M. 7 marzo 2019, cd. Decreto Servizi, che definisce i servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale;

Vista la delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con cui sono state confermate, alla luce delle disposizioni del D.M. 7 marzo 2019, le Aree dirigenziali così come previste dalla delibera 16/11/2015, n. 185, rimettendo al Segretario Generale, a causa della necessità di declinare in concreto quanto previsto da detto D.M., la riorganizzazione della struttura camerale, operando sulle Aree esistenti, con modifiche alle unità organizzative e operative e alle loro competenze, nel rispetto dei principi elencati:

- a. rotazione negli incarichi dirigenziali, alla luce della normativa in materia di anticorruzione, tenuto conto del ridotto numero della dotazione organica dirigenziale dell'Ente e della specificità delle materie trattate;
- b. rispetto del principio di economicità nella gestione complessiva dell'Ente;
- c. ampliamento delle funzioni in staff al Segretario Generale (OCRI);
- d. accorpamento e redistribuzione di alcune funzioni camerali fra le Aree dirigenziali in modo da creare tre Aree omogenee;
- e. invarianza dei valori economici associati a ciascuna posizione dirigenziale;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale 16/10/2019, n. 451, con la quale, tra l'altro, è stato approvato, con decorrenza 1/01/2020, il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la determinazione 26/11/2019, n. 512, con cui il Segretario Generale ha conferito, con decorrenza 1/01/2020, gli incarichi dirigenziali come segue, per la durata di anni tre, salvo rinnovo, per i dirigenti Gerri Martinuzzi, Brunella Tarli, Maria Beatrice Piemontese, attribuendo a ciascun dirigente, con decorrenza 1/01/2020, la retribuzione di posizione nel valore stabilito dalla Giunta con delibera 25/09/2019, n. 140, che richiama le deliberazioni 11/05/2017, n. 101 e 04/12/2015, n. 203:

- Area Servizi Amministrativi: Dott. Gerri Martinuzzi
- Area Servizi di Promozione: Dott.ssa Brunella Tarli
- Area Servizi di Supporto: Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese.

Ritenuto di confermare l'entità delle risorse di cui all'art. 26, comma 3, del C.C.N.L. 23/12/1999 necessarie alla graduazione delle funzioni dirigenziali coinvolte con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

Vista la delibera 27/11/2019, n. 194, con la quale la Giunta ha preso atto delle dimissioni presentate in data 21/11/2019 dal Segretario Generale, Dott.ssa Laura Benedetto, ritenendo necessario accogliere la sua disponibilità a garantire la presenza e disponibilità fino all'ultimo giorno di servizio utile presso l'Ente, 1° febbraio 2020;

Vista la delibera 21/01/2020, n. 3, con cui la Giunta ha deliberato, previo assenso della dott.ssa Laura Benedetto, di prolungare fino al 14 febbraio 2020, il termine di scadenza del contratto della stessa, inizialmente fissato al 31 gennaio 2020 per intervenute dimissioni della medesima, per necessarie e improrogabili esigenze di servizio ed impegni istituzionali;

Vista la delibera 06/02/2020, n. 20, con cui la Giunta ha approvato l'esito della selezione per la designazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze e ha designato conseguentemente il Dott. Giuseppe Salvini, vincitore della selezione in oggetto;

Vista la delibera 06/02/2020, n. 21, con cui la Giunta, nelle more dell'emanazione del decreto di nomina da parte del Ministro dello sviluppo economico ha, tra l'altro, dato mandato al Presidente di provvedere d'urgenza alla nomina della Dott.ssa Brunella Tarli, al momento Dirigente Vicario della Camera, in qualità di Segretario Generale facente funzione e conseguentemente di individuare nella persona del Dott. Gerri Martinuzzi il Dirigente Vicario;

Vista la deliberazione presidenziale d'urgenza 13/02/2020, n. 3, ratificata con delibera di Giunta 05/03/2020, n. 23, con cui il Presidente ha nominato, dal 17/02/2020, Segretario Generale facente funzione la dott.ssa Brunella Tarli e il dott. Gerri Martinuzzi Dirigente Vicario, fino alla nomina da parte del Ministro dello Sviluppo Economico del nuovo Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze;

Vista la delibera 05/03/2020, n. 28, con cui la Giunta ha attribuito alla Dott.ssa Brunella Tarli, in qualità di Segretario Generale f.f. dal 17 febbraio 2020 e fino al momento in cui il nuovo Segretario Generale prenderà servizio, quota parte della retribuzione teorica di risultato del Segretario Generale, nella misura di € 2.300,00, considerato che tale compenso sarà conteggiato tenendo conto del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato;

Vista la delibera di Giunta 05/03/2020, n. 29, con cui la Giunta ha approvato lo schema di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno relativo al nuovo Segretario Generale, individuando la data di decorrenza del contratto individuale del nuovo Segretario Generale

dal 14 marzo 2020 e delegando il Presidente della Camera di Commercio di Firenze alla sottoscrizione del contratto con il nuovo Segretario Generale;

Vista la delibera 19/12/2019, n. 222, con cui la Giunta ha dato atto della validazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020, rilasciata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, e ha approvato l'aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e il Sistema di Valutazione dei Dirigenti;

Vista la delibera 19/12/2019, n. 223, ha approvato, tra l'altro, il Sistema di Valutazione dei Dirigenti, anno 2020, integrato con gli Obiettivi di Ente e del Segretario Generale;

Vista la determinazione del Segretario Generale 10/01/2020, n. 5, con al quale sono stati individuati gli obiettivi delle Aree organizzative per l'anno 2020, prevedendo che la valutazione dei risultati conseguiti dai Dirigenti sarà effettuata secondo i parametri definiti nel sistema di valutazione della dirigenza di cui alle delibere di Giunta 19/12/2019, n. 222 e 223;

Visto altresì l'art. 26, comma 2, del CCNL 23/12/1999, secondo cui, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;

Ritenuto pertanto di incrementare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente con le risorse variabili previste dall'art. 26, comma 2, del CCNL 23/12/1999, nella misura dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, per un importo pari a € 2.684,00;

Ricordato che l'art. 9, co. 2-bis, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Vista la Circolare MEF (Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato) n. 20 del 08/05/2015, avente ad oggetto "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013", secondo cui, a partire dal 1° gennaio 2015, non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi, ma le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Ricordato che la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrisponde alle riduzioni operate nell'anno 2014 ed è pari, pertanto, a € 48.396,00, di cui € 0,00 per la parte relativa al

tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 48.396,00 per la parte relativa alla variazione della dirigenza in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", entrato in vigore il 22/06/2017, secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, co. 4, della legge 07/08/2015, n. 124, sullo "schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con cui il Governo assume l'impegno a "chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell'ambito del limite di importo per l'anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità";

Preso atto che nella Relazione illustrativa dello "schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", avente data 18/05/2017, le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell'Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16, co. 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge;

Considerato che il tetto di spesa per l'anno 2020, in forza di quanto sopra indicato, è costituito dall'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto (tra cui non rientrano le voci relative a incarichi da soggetti terzi e somme non utilizzate fondo anno precedente) e della decurtazione permanente dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 52, ammonta a € 325.000,00;

Avuto presente che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;

All'unanimità,

DELIBERA

- 1) di costituire a preventivo, per i motivi descritti in premessa, il fondo retribuzione di posizione e risultato della dirigenza dell'anno 2020 per complessivi € 325.000,00, come risulta dalla seguente tabella:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
1) POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26, C.1 lett. A CCNL 98-01)	€ 134.677
2) INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 lett. D)	€ 2.796
3) INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	€ 11.062
4) INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	€ 10.288
5) INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	€ 12.017
6) INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	€ 7.754
7) DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 lett. E CCNL 00-01)	-€ 20.142
8) RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.26 C. 1 lett.G CCNL 98-01)	€ 9.812
9) RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE FISSA CCNL 98-01)	€ 205.613
10) DECURTAZIONE EFFETTUATA NEL FONDO 2014 EX ART. 9 CO. 2-BIS D.L. 78/2010 (TETTO DI SPESA 2010) – PERMANENTE DAL FONDO 2015	€ 0
11) DECURTAZIONE EFFETTUATA NEL FONDO 2014 EX ART. 9 CO. 2-BIS D.L. 78/2010 (VARIAZ. % DIRIGENZA) – PERMANENTE DAL FONDO 2015	-€ 48.396
12) RIDUZIONE EX ART. 23 CO. 2 D LGS.75/2017 (TETTO DI SPESA 2016)	-€ 3.165
TOTALE RISORSE FISSE	€ 322.316
RISORSE VARIABILI	
13) INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09) <i>no tetto</i>	€ 0
14) RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)	€ 0
15) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	€ 2.684
16) ALTRE RISORSE VARIABILI	€ 0
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 2.684
TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2020	€ 325.000

- 2) di dare atto che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;
- 3) con riferimento alle decurtazioni previste dalla normativa vigente, di dare atto che:
- la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrisponde alle riduzioni operate nell'anno 2014 ed è pari, pertanto, a € 48.396,00, di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 48.396,00 per la parte relativa alla variazione della dirigenza in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011;
 - il tetto di spesa per l'anno 2020, in forza dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è costituito dall'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto e della decurtazione permanente dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 52, ammonta a € 325.000,00;
 - dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incarichi da soggetti terzi;
 - l'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riepilogata nella seguente tabella, porta alla seguente decurtazione:
 - decurtazione per tetto di spesa fondo anno 2016: € 3.165,00.
Tale decurtazione deve essere effettuata in quanto il fondo dell'anno 2020, costituito dagli importi soggetti a tetto di spesa, inclusa la decurtazione permanente dell'anno 2014, supera di tale importo il tetto di spesa di cui al punto b.;

Fondo anno 2016- TETTO DI SPESA (importi soggetti a tetto di spesa con inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€ 325.000
Fondo anno 2020 (importo complessivo, inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€ 328.165
Fondo anno 2020 - somme escluse dal tetto di spesa	€ 0
Fondo anno 2020 (importi soggetti a tetto di spesa con inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€ 328.165
<u>Decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)</u>	€ 3.165
Fondo anno 2020 post decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016 – comprende somme escluse dal tetto di spesa)	€ 325.000

- la decurtazione per il superamento del tetto di spesa riferito all'anno 2016, di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed indicata al punto d., ha carattere provvisorio e dovrà necessariamente essere ricalcolata in sede di consuntivazione del fondo.

(segue delibera n. 127 del 14/10/2020)

- 4) di stabilire che, nell'ambito dell'ammontare complessivo del fondo:
- * la somma di € 250.000,00 è destinata al finanziamento della retribuzione di posizione per l'anno 2020;
 - * la somma di € 75.000,00 è destinata alla retribuzione di risultato per l'anno 2020;
- 5) di dare altresì atto che alla quantificazione del fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%) e IRAP (8,5%) a carico dell'Amministrazione stimata in € 106.577,00, per un totale di € 431.577,00 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)